



COMUNE DI POGGIO RENATICO
PROVINCIA DI FERRARA

PROT N. 20678 /del 13/12/2018

Al Revisore Unico dei Conti

Dott. Ruggero Corbi

Poggio Renatico li, 13/12/2018

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E PRINCIPI GENERALI RELATIVI ALLE MODALITA' DI UTILIZZO DEL SALARIO ACCESSORIO PER L'ANNO 2018, SOTTOSCRITTO DALLA DELEGAZIONE TRATTANTE IL GIORNO 13/12/2018 – PROT. 20656/2018 (Art. 40 comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).

ISTITUTO

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria all'accordo annuale sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018 (accordo economico), sulla base del precedente contratto collettivo decentrato valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto dalla delegazione trattante il 21/02/2017 – Prot. 2276

SCOPO

Documento di accompagnamento della pre-intesa dell'accordo economico annuale riferito all'anno 2018 sulla base del contratto collettivo integrativo decentrato, di secondo livello, avente valenza triennale 2016 – 2018 già sottoscritto dalla delegazione trattante il 21/02/2017, al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.

FONTE

NORMATIVA

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165; Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).

**CONTENUTO
DELLA NORMA**

Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001: *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”*

Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012:

Parte I.3: *“Tutti i contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) debbono rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposti a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tali contratti in genere danno luogo.*

Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:

- *contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che*

definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);

- *contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;*
- *contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello."*

MODALITA' REDAZIONE	DI	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/Schemi-RTF/note applicative/
COMPETENZA AUTORE		Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Económico Personale Dott.ssa Daniela Bonifazzi

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'accordo ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		13 dicembre 2018
Periodo temporale di vigenza dell'accordo decentrato integrativo		Anno 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/02/2017 – Prot. 2276 per il quale è già: - stata redatta l'apposita relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della relativa ipotesi in data 23/01/2017 – prot. 1109; - stata ottenuta la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione con verbale n. 2 in data 30/01/2017 registrato al P.G. dell'ente con n. 1547 in pari data; - stato effettuato l'invio all'ARAN in data 21/02/2017
Periodo temporale di vigenza dell'accordo sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: <u>Presidente:</u> Daniela Bonifazzi – Responsabile Area Ragioneria Bilancio Economato Personale. <u>Componenti:</u> Stefania Necco – Segretario Generale; Raffaele Testoni – Responsabile Servizi alla Persona; Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CISAL, RSU Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, UIL-FPL, RSU
Soggetti destinatari		Dipendenti del Comune di Poggio Renatico non titolari di posizione organizzativa
Materie trattate dall'accordo economico integrativo (descrizione sintetica)		Determinazione in via generale delle materie demandate alla contrattazione decentrata relative ai criteri e dei principi generali relativi alla modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018, in coerenza con il contratto integrativo decentrato 2016 - 2018, sottoscritto in data 21/02/2017.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Verrà inviata la presente Relazione unitamente alla pre-intesa di accordo economico per l'anno 2018 al Revisore dei Conti per l'espressione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale al Presidente della delegazione trattante alla sigla definitiva del contratto.

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per il Comune di Poggio Renatico risulta attualmente strutturato in coerenza con i seguenti strumenti di programmazione economico-finanziaria: - Documento Unico di Programmazione; - Bilancio dell'ente - Piano esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli Obiettivi/Piano della Performance
	E' stato adottato il Piano della Performance per l'anno 2018 con Delibera della Giunta Comunale n. 52 del 25/05/2018.
	E' stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2018-2020 con Delibera della Giunta Comunale n. 5 del 31/01/2018
	È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione relativi a materie connesse con la gestione del personale, come previsto dal D.Lgs. n. 33/2013.
	Il Comune di Poggio Renatico ha rispettato, a consuntivo 2017 i limiti di spesa in materia di personale previsti dall'art. 1, comma 557 e ss della L. 296/2006.
	La Relazione sulla Performance per l'anno 2017 del Comune di Poggio Renatico è stata validata dall'OIV competente, con nota prot. n. 9387 del 01.06.2018, ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009 ed approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 59 del 07/06/2018. La Relazione e la relativa validazione da parte dell'OIV sono pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".
	Il Comune di Poggio Renatico ha rispettato, a consuntivo 2017 i vincoli di finanza pubblica ed il perseguimento del pareggio di bilancio, dimostrato anche nell'apposita certificazione inviata nei termini prescritti mediante il portale del MEF.
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato dell'accordo sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018 (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al contenuto ed all'opportunità di addivenire alla sottoscrizione, da parte della delegazione trattante, dell'accordo annuale oggetto della presente relazione, si ritiene importante evidenziare che il nuovo CCNL 2016 – 2018 del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 21/05/2018, ha apportato notevoli modifiche sia all'impianto delle relazioni sindacali, prime fra tutte la contrattazione collettiva integrativa, che alla disciplina della costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate. In particolare risultano ampliate le materie oggetto di confronto sindacale e di contrattazione collettiva decentrata, rispetto a quanto precedentemente previsto dal D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009. L'art. 8 del CCNL 2016 – 2018 prevede poi non solo che il contratto collettivo integrativo, che gli enti sono chiamati a sottoscrivere, abbia durata triennale ma anche che si riferisca a tutte le materie demandate alla contrattazione integrativa.

Per quanto attiene alla costituzione del fondo risorse decentrate si evidenzia inoltre che successivamente all'approvazione del CCNL 2016 – 2018, nonostante l'apposita:

- dichiarazione congiunta in esso inserita dalle parti sottoscrittrici del medesimo CCNL, la n. 5, nella quale danno atto che: “In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.”;
- deliberazione n. 6/2018 della Corte dei conti - sezioni riunite di controllo di certificazione sull'ipotesi di contratto funzioni locali, già comprensiva dei suddetti aumenti, che ha stabilito quanto segue: “in merito agli incrementi al Fondo risorse decentrate previsti dalla lettera a) dell'art. 67, comma 2, si dà atto della dichiarazione congiunta, oggetto di specifico errata corrige all'ipotesi in esame, tendente a precisare che tali nuovi oneri in quanto derivanti da risorse definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettabili ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”.

si è delineato, in seno ad alcune sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, uno scenario contraddittorio sull'argomento, che ha comportato notevoli dubbi in capo agli addetti ai lavori sulla legittimità o meno di inserire i suddetti aumenti contrattuali all'interno dei fondi delle risorse decentrate, valevoli dall'anno 2018, ritenendoli allo stesso tempo esclusi dai limiti previsti dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017;

Solamente a seguito della Deliberazione n. 19/SEZAUT/2018/QMI della Corte dei Conti del 09/10/2018 si è potuto decretare ufficialmente che gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 2016 – 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, anticipando di fatto l'ulteriore analoga disposizione prevista nella bozza del Disegno di legge recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, cosiddetto Ddl “Concretezza”, ad oggi ancora in corso di approvazione, all'art. 3, comma 1.

Tuttavia nella pre-intesa di accordo 2018, a causa della mancata approvazione di una norma di legge entro la data di sottoscrizione dell'accordo medesimo, che conclami con certezza la non assoggettabilità delle risorse decentrate, ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, è stata prudenzialmente destinata la somma inserita in fase di costituzione del fondo 2018, relativa agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lett. a) e b) del CCNL 2016 – 2018, per le quote ricadenti nel fondo 2018, unicamente alla performance dei dipendenti per tale annualità di utilizzo;

I notevoli ritardi dovuti ai contrasti normativi, sopra descritti, oltre che la necessità di dedicare, da parte di entrambe le parti della delegazione trattante, un considerevole arco di tempo necessario per studiare le nuove ulteriori disposizioni in materia di contrattazione decentrata, al fine di assicurarne la corretta applicazione, hanno portato all'assunzione della decisione, da parte della delegazione trattante dell'ente, di voler far proseguire legittimamente gli effetti del precedente contratto collettivo di lavoro integrativo decentrato valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/02/2017, anche per l'anno 2018, sino alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo. Ipotesi per altro prevista dallo stesso CCNL 2016 – 2018.

In tal senso si è voluto evitare che il protrarsi delle trattative per quanto riguarda la disciplina degli istituti contrattuali, ai quali si sarebbe dovuto dar corso dall'anno 2019 potesse creare un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa e soprattutto conseguenze svantaggiose e negative per i dipendenti dell'ente.

La negoziazione ha dunque avuto ad oggetto i soli criteri di riparto delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa per l'anno 2018, facoltà per altro prevista nella sua cadenza annuale anche dall'art. 8, comma 1 del CCNL 2016 – 2018, intendendo nel caso di specie, con tale espressione, ciò che residua dalla quantificazione preventiva degli utilizzi previsti per la medesima annualità, così come riportato nella tabella allegata alla pre-intesa di accordo e denominata “Disponibilità per premi correlati alla performance”, volta a remunerare la generale produttività collettiva del personale;

L'unico fine che si è inteso perseguire in tal senso è quello di rendere il riparto di detti fondi in linea con le disposizioni contrattuali contenute negli artt. 68 e 69 del CCNL 2016 – 2018 e già in vigore anche l'anno 2018 e cioè:

- che l'importo contenuto alla voce *“Disponibilità per premi correlati alla performance”* venga già suddiviso tra i seguenti utilizzi previsti dall'art. 68, comma 2 del CCNL 2016 – 2018:

- premi correlati alla performance organizzativa;
- premi correlati alla performance individuale, a cui destinare almeno una quota pari al 30% delle risorse del fondo di parte variabile previste, al netto di quelle stanziare ai sensi delle Lett. c), f) e g) dell'art. 68, comma 3 del CCNL 2016 – 2018;

- che, ai sensi dell'art. 69 del CCNL 2016 – 2018, ai dipendenti che nel corso dell'anno 2018 conseguano le valutazioni più elevate, secondo quanto previsto dal sistema di valutazione dell'ente, venga attribuita una maggiorazione del premio individuale di cui all'art. 68, comma 2, lett.b) del CCNL 2016 - 2018, che si aggiunge alla quota di detto premio attribuita al personale valutato positivamente sulla base dei criteri selettivi contenuti nell'accordo stesso.

Si ricorda che l'art. 40 comma 3 bis prevede inoltre che le pubbliche amministrazioni attivino livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei seguenti principi:

- non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

Pertanto, l'accordo in esame sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018, formulato sia in virtù dei contenuti e principi previsti nel contratto integrativo valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto in data 21/02/2017 dalla delegazione trattante, che in relazione alle disposizioni già attive espressamente previste dagli artt. 68 e 69 del CCNL 2016 – 2018 si ritiene conforme al nuovo sistema di relazioni sindacali introdotto dal CCNL 2016 – 2018, ai criteri improntati alla premialità, al riconoscimento del merito ed alla valorizzazione della qualità della prestazione individuale, così come disciplinati dalle attuali normative di riferimento in materia.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo e dall'accordo:

A1 – illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Parte non pertinente allo specifico accordo annuale illustrato.

Dato che la presente relazione è stilata a corredo della pre-intesa dell'accordo economico annuale riferito all'anno 2018 per la sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio, sulla base dei principi e contenuti di cui al contratto collettivo decentrato, avente valenza triennale 2016 – 2018 già sottoscritto dalla delegazione trattante il 21/02/2017; in merito allo specifico contenuto della presente sezione si rimanda integralmente a quanto riportato nella precedente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta in data 23/01/2017 e trasmessa al competente organo di revisione ai fini dell'ottenimento della competente certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, regolarmente rilasciata in data 30/01/2017.

A2 - illustrazione di quanto disposto dall'accordo:

L'accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018 è redatto in forma sintetica e si compone di undici pagine (compreso l'allegato n. 1 all'accordo). Nella prima parte vengono richiamati:

- gli atti di costituzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2018;
- il contratto collettivo decentrato, avente valenza triennale 2016 – 2018 già sottoscritto dalla

delegazione trattante il 21/02/2017, che sottende all'utilizzo del fondo per l'anno 2018;

Si riporta poi un'ampia premessa necessaria per motivare la decisione finale della delegazione trattante di non sottoscrivere un nuovo contratto collettivo integrativo decentrato già per l'anno 2018 ma di far proseguire legittimamente gli effetti del precedente contratto collettivo di lavoro integrativo decentrato valevole per il triennio 2016 – 2018, sottoscritto dalla delegazione trattante in data 21/02/2017, anche per l'anno 2018, sino alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo al fine di;

- evitare che il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa;
- e, soprattutto, non vi siano conseguenze negative e svantaggiose per i dipendenti, laddove le trattative dovessero protrarsi ulteriormente;

Successivamente viene riportato il contenuto della sola negoziazione oggetto dell'accordo annuale (Art. 1) reso necessario al fine di rendere il riparto delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa per l'anno 2018 in linea con le disposizioni contrattuali contenute agli artt. 68 e 69 del CCNL 2016 – 2018, e già in vigore anche per l'anno 2018.

Il riparto che le parti intendono negoziare nell'accordo annuale è riferito dunque alle sole risorse disponibili per la contrattazione integrativa, intendendo con tale espressione ciò che residua dalla quantificazione preventiva degli utilizzi previsti per l'anno 2018 sulla base delle indennità ed incentivi economici già contrattati nel contratto integrativo decentrato 2016 – 2018, così come riportato nella tabella allegata all'accordo (Allegato n. 1) e denominata *“Disponibilità per premi correlati alla performance”*, volta a remunerare la generale produttività collettiva del personale. La facoltà di contrattare annualmente il riparto di dette risorse disponibili è prevista nella sua cadenza annuale anche dall'art. 8, comma 1 del CCNL 2016 – 2018.

In ultimo vengono riportati i contenuti principali della tabella di sintesi dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018.

Le conclusioni cui giungono le parti sottoscrivendo i criteri e principi generali, relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018, contenuti nella pre-intesa di accordo tengono espressamente conto che:

- in via preventiva, la somma da destinare a premi correlati alla performance dei dipendenti, da ripartire secondo i principi contenuti nel presente accordo annuale, ammonta a complessivi € 48.487,29 per l'anno 2018;
- le risorse destinate per istituti afferenti alle risorse variabili complessivamente previste per l'anno 2018 ammontano ad € 45.715,51. Detto importo comprende al suo interno tra le altre somme anche :
 1. € 506,30 stanziati a preventivo quale incentivo per il recupero ICI per l'anno 2018,;
 2. € 335,09 stanziati a preventivo quale incentivo per compensi ISTAT per l'anno 2018;
 3. € 25.000,00 stanziati a preventivo per l'anno 2018 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. 56/2017 € 25.000,00;
 4. € 2.480,24 stanziati per l'anno 2018 a titolo di incremento del fondo di parte variabile connesso a risparmi determinati a consuntivo, nell'anno precedente, in applicazioni della disciplina dello straordinario;
- Gli importi riferiti alle risorse variabili di cui al punto 1, 2 e 3 sono da intendersi preventivi e massimi erogabili, pertanto, eventuali importi ad oggi previsti per il finanziamento degli istituti afferenti a tali risorse potranno essere soggetti a riduzione a consuntivo qualora non fossero effettivamente impiegati.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo per l'anno 2018 è stata determinata, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, mediante i seguenti atti:

- la determinazione della Responsabile dell'area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 78/2018 del 16/10/2018 avente per oggetto: *"Rideterminazione costituzioni dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2015 – 2016 – 2017 precedentemente effettuate e ricognizione utilizzo per tali anni. Costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per il triennio 2018-2020 del comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali"*;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 26/10/2018, avente ad oggetto *"Fondo risorse decentrate variabile per il triennio 2018-2020 del Comune di Poggio Renatico: linee di indirizzo in merito alla quantificazione degli incrementi e contestuale autorizzazione all'inserimento delle risorse da porre a carico del fondo variabile in relazione all'art. 67 del ccnl 2016 – 2018. Ulteriori indirizzi alla delegazione trattante datoriale dell'ente"*;
- la determinazione della Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 80 del 29/10/2018 – R.G. N. 521/2018 avente per oggetto: *avente ad oggetto "Presa d'atto della DGC n. 95 del 26/10/2018 e costituzione del fondo delle risorse decentrate complessivo per il triennio 2018-2020 per il comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali"*;

Come evidenziato dagli oggetti degli atti costitutivi del fondo, l'ente si era in realtà adoperato per una costituzione triennale del fondo risorse decentrate anno 2018, anno 2019 e anno 2020, già opportunamente certificato dall'organo di revisione in data 30/10/2018, con verbale n. 22, Prot. 17893, propedeutica ad una sottoscrizione triennale di contratto integrativo decentrato.

Successivamente però la necessità avanzata in prima battuta dalle OO.SS e di seguito accolta anche dalla Delegazione trattante Datoriale, di non addivenire ad una stesura triennale di contratto decentrato ma di limitarsi ad una contrattazione in merito alla sola "parte economica" 2018, in seno ad un apposito "Accordo ponte", per i motivi già ampiamente descritti nella presente relazione, rende gli atti costitutivi del fondo succitati attualmente riferiti al solo anno 2018.

L'impiego e la destinazione complessiva delle risorse è il frutto della combinazione di diversi fattori quali, ad esempio:

- l'organizzazione del lavoro, di competenza esclusiva dei Responsabili di Area;
- l'attivazione di funzioni che prevedono la corresponsione di incentivi;
- l'effettiva operatività e presenza del personale;
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica della produttività;
- il verificarsi delle condizioni che determinano l'assegnazione delle indennità

Per quanto riguarda l'anno 2018 il fondo ammonta complessivamente ad € 172.228,88 come di seguito riportato nel presente prospetto riepilogativo:

RIEPILOGO IN FORMA AGGREGATA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI P.O DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018	ANNO 2018
Fondo risorse decentrate di parte stabile costituito con Determinazione R.G. n. 501 del 16/10/2018	126.513,37
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	124.099,77
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
Fondo risorse decentrate di parte variabile autorizzato con la deliberazione di G.C. n. 95 del 26/10/2018	45.715,51
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	18.235,27
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	27.480,24
IMPORTO TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	172.228,88
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	142.335,04
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	29.893,84
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE	79.438,58

INTEGRATIVA	
TOTALE RISORSE STABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	47.074,79
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	44.661,19
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (COMPRESSE LE QUOTE VINCOLATE PER RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE)	45.715,51
Di cui:	
- quote vincolate complessive (comprese ed escluse nei limiti) per risorse derivanti da disposizioni di legge	25.841,39
- quote disponibili soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	17.393,88
- quote disponibili escluse dal limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.480,24
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI + VARIABILI (SOGGETTE E NON SOGGETTE AI LIMITI AL NETTO DELLE QUOTE VINCOLATE) PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	66.948,91

di cui soggetto al limite vigente in tema di salario accessorio per gli enti locali, di cui al comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017: **€ 142.335,04**.

Dell'importo complessivo del fondo risorse decentrate per l'anno 2018 viene fornita una quantificazione previsionale dei singoli istituti regolati dal contratto, collettivo integrativo decentrato valevole per il triennio 2016- 2018, di cui si intende mantenere in vigore gli effetti anche per l'anno 2018 e rappresentati sinteticamente nella tabella allegata alla pre-intesa di accordo decentrato annuale.

Eventuali risparmi che si verranno a determinare al termine dell'esercizio, successivamente alla data di stipula del presente accordo, al fine di assicurare il rispetto di quanto sancito all'art. 68, comma 3 del CCNL 2016 – 2018, saranno destinati totalmente al finanziamento della performance del personale, fatta eccezione per le risorse aggiuntive stanziare:

- ai sensi della Lett. c) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018, a titolo di incentivi per il recupero ICI , compensi ISTAT e di incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, le quali, qualora non fossero effettivamente impiegate durante i periodi di riferimento, costituiranno economia di bilancio.

Si da atto che dell'importo complessivo del fondo 2018, vengono impegnati **€ 97.900,20** per istituti afferenti alle risorse stabili ed **€ 25.841,39** per istituti afferenti alle risorse variabili per complessivi **€ 123.741,39**.

L'importo preventivato riferito alla disponibilità residuale delle risorse stabili e variabili, che pertanto confluisce totalmente nell'importo denominato "*Disponibilità per premi correlati alla performance*", da ripartire secondo quanto stabilito dall'Art. 1 della pre-intesa di accordo annuale, ammontante ad **€ 48.487,29**, e deriva:

- per € 28.613,17 da risorse di parte stabile;
- per € 19.874,12 da risorse di parte variabile

Il riparto della quota denominata "*Disponibilità per premi correlati alla performance*", così come regolata dall'Art. 1 del presente accordo rispetta in via previsionale il dettato contenuto nell'art. 68, comma 3 Lett. A) del CCNL 2016 – 2018, come dimostrato nella tabella allegata all'accordo (allegato n. 1), oggetto della presente relazione.

C) effetti abrogativi impliciti

Il presente accordo annuale sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio, per l'anno 2018 sostituisce ogni precedente accordo in materia limitatamente per quanto espressamente modificato al suo interno, ed entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso, salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contenute nella pre-intesa di accordo annuale sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto, per l'anno 2018, nei confronti del personale si applica il sistema di misurazione e valutazione delle performance individuali, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11/05/2018, a tal fine si evidenzia che il presente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente, approvato con DGC n. 47 del 11/05/2018, consente di individuare come:

- **performance organizzativa** la valutazione attribuita ai dipendenti in relazione alla partecipazione degli stessi agli obiettivi di risultato attribuiti al Responsabile dell' Area di appartenenza;
- **performance individuale** la valutazione attribuita ai dipendenti in relazione ai comportamenti organizzativi declinati nel medesimo sistema di valutazione;

in perfetta coerenza con i dettami contenuti nell'art. 68, comma 2 del CCNL 2016 – 2018.

Le modalità di attribuzione dei compensi individuali correlati ad entrambe le fattispecie di performance sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità.

La presente pre-intesa di accordo annuale dà altresì attuazione, già dall'anno 2018, a quanto previsto dall'art. 69 del CCNL 2016 – 2018 e nello specifico disciplina al suo interno le modalità di differenziazione del premio individuale tra i dipendenti dell'ente che conseguono valutazioni più elevate.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

Il presente accordo annuale discende da quanto espressamente previsto nel contratto, collettivo integrativo decentrato giuridico valevole per il triennio 2016 – 2018, nel quale le parti disciplinavano all'art. 9 comma 3) che in sede di accordo annuale sarebbero state definite le risorse da destinare all'istituto della progressione orizzontale e l'eventuale ripartizione fra le categorie o i settori organizzativi dell'ente. Nel triennio di riferimento 2016-2018 negli accordi annuali, compreso il presente anno 2018, non si è dato corso, né si darà corso per l'anno 2018 ad alcuna progressione orizzontale, preferendo premiare le performance dei dipendenti e pertanto la produttività individuale e collettiva degli stessi;

Si provvederà con il prossimo contratto decentrato giuridico a disciplinare tale istituto e a verificare la possibilità nella parte stabile del fondo, di condizioni giuridiche ed economiche tali da consentire l'avvio di progressioni orizzontali, secondo le disposizioni previste in merito dal nuovo CCNL 2016-2018 siglato il 21/05/2018.

Anche per l'anno 2018 non si dà pertanto attuazione all'istituto delle progressioni economiche.

Di conseguenza la presente pre-intesa di accordo annuale sulla determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio non prevede alcuno stanziamento per le progressioni economiche orizzontali.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo annuale, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione dell'accordo annuale 2018, oggetto della presente relazione, il Comune di Poggio Renatico mira a realizzare una politica tesa alla premialità ed al riconoscimento delle effettive prestazioni qualificanti la produttività.

Con i documenti in esame si intende dotare l'ente di un adeguato strumento di premialità dando altresì attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs n. 150/2009 e nel CCNL 2016 – 2018.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance sia organizzativa che individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare e remunerare l'effettivo raggiungimento di entrambe le tipologie di performance, assicurando di conseguenza un incentivo al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale e contenuti negli atti programmatici, remunerando prestazioni necessarie allo svolgimento ed al mantenimento di importanti servizi destinati al territorio ed alla popolazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

L'ipotesi di accordo per la determinazione dei criteri e principi generali relativi alle modalità di utilizzo del salario accessorio per l'anno 2018, in esame, discendente dal contratto integrativo decentrato triennale 2016 – 2018 (accordo normativo), sottoscritto dalla delegazione trattante il 21/02/2017, ha natura esclusivamente economica, definendo, attraverso gli articoli che lo compongono e la riepilogativa tabella allegata all'accordo medesimo, la quantificazione e la ripartizione previsionale della destinazione delle risorse per i singoli istituti regolati dal contratto 2016 – 2018, di cui si intende far proseguire legittimamente gli effetti anche per l'anno 2018, sino alla sottoscrizione del nuovo contratto decentrato integrativo, oltre che la quantificazione e la ripartizione sempre in via previsionale della residua quota denominata "*Disponibilità per premi correlati alla performance*", volta a remunerare la generale produttività collettiva del personale.

In tal senso le parti hanno voluto evitare che il protrarsi delle trattative per quanto riguarda la disciplina degli istituti contrattuali, ai quali si sarebbe dovuto dar corso dall'anno 2019 potesse creare un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa e soprattutto conseguenze svantaggiose e negative per i dipendenti dell'ente.

Nella pre-intesa di accordo vengono richiamati gli atti di costituzione del fondo dell'anno 2018:

- la determinazione della Responsabile dell'area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 78/2018 del 16/10/2018 avente per oggetto: "*Rideterminazione costituzioni dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2015 – 2016 – 2017 precedentemente effettuate e ricognizione utilizzo per tali anni. Costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per il triennio 2018-2020 del comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali*";
- la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 26/10/2018, avente ad oggetto "*Fondo risorse decentrate variabile per il triennio 2018-2020 del Comune di Poggio Renatico: linee di indirizzo in merito alla quantificazione degli incrementi e contestuale autorizzazione all'inserimento delle risorse da porre a carico del fondo variabile in relazione all'art. 67 del ccnl 2016 – 2018. Ulteriori indirizzi alla delegazione trattante datoriale dell'ente*";
- la determinazione della Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 80 del 29/10/2018 – R.G. N. 521/2018 avente per oggetto: "*Presa d'atto della DGC n. 95 del 26/10/2018 e costituzione del fondo delle risorse decentrate complessivo per il triennio 2018-2020 per il comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali*";

Come già detto nell'ambito della Relazione Illustrativa l'ente si era adoperato per una costituzione triennale del fondo risorse decentrate: anno 2018, 2019 e 2020, peraltro già opportunamente certificati dall'organo di revisione in data 30/10/2018, con verbale n. 22. Attraverso la costituzione triennale del fondo risorse decentrata si intendeva altresì addivenire ad una sottoscrizione di contratto integrativo decentrato avente la medesima durata.

Successivamente però la necessità avanzata in prima battuta dalle OO.SS ed in seguito accolta anche dalla Delegazione trattante Datoriale, di non addivenire ad una stesura triennale di contratto decentrato ma di limitarsi ad una contrattazione in merito alla sola "parte economica" 2018, in seno ad un apposito "Accordo ponte", per i motivi già ampiamente descritti nella presente relazione, rende gli atti costitutivi del fondo succitati attualmente di riferimento solo per l'anno 2018.

La presente relazione tecnica, stilata a corredo dell'accordo annuale 2018, per tanto si limiterà a dare conto, nei vari moduli che la compongono, di quanto espressamente rilevante per l'anno 2018.

Si ricorda infine che in sede alla costituzione finale dei fondi per il triennio 2018-2020, avvenuta ad esito dell'adozione della Determinazione R.G. n. 521/2018 si era provveduto a stilare la competente Relazione

tecnica, prevista ai fini della certificazione del fondo dalla Circolare n. 25/2012 della RGS, volta all'analisi del triennio considerato .

La certificazione dei fondi, da parte del competente organo di revisione, è stata regolarmente rilasciata con verbale n. 22/2018 in data 30/10/2018 acquisita al P.G. dell'ente con n. 17893.

Le proiezioni di utilizzo e ripartizione delle risorse per l'anno 2018, contenute nella tabella allegata all'accordo 2018, sono formulate a livello previsionale per i singoli istituti regolati dal contratto decentrato triennale 2016 – 2018, tenuto altresì debitamente conto dei criteri di riparto dell'ulteriore quota denominata “Disponibilità per premi correlati alla performance”, contenuti nell'Art. 1 dell'accordo, e per tanto eventuali risparmi in merito agli utilizzi previsti, che si verranno a determinare al termine dell'esercizio successivamente alla data di stipula del presente accordo, al fine di assicurare il rispetto di quanto sancito all'art. 68, comma 3 del CCNL 2016 –2018, saranno destinati totalmente al finanziamento della performance del personale, fatta eccezione per le risorse aggiuntive stanziare:

- ai sensi della Lett. c) dell'art. 67, comma 3 del CCNL 2016 – 2018, a titolo di incentivi per il recupero ICI, compensi ISTAT e di incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 le quali, qualora non fossero effettivamente impiegate durante i periodi di riferimento, costituiranno economia di bilancio.

Modulo 1 – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2018 il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato regolarmente costituito con i seguenti atti:

- la determinazione della Responsabile dell'area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 78/2018 del 16/10/2018 avente per oggetto: “*Rideterminazione costituzioni dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2015 – 2016 – 2017 precedentemente effettuate e ricognizione utilizzo per tali anni. Costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per il triennio 2018-2020 del comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali*”;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 95 del 26/10/2018, avente ad oggetto “*Fondo risorse decentrate variabile per il triennio 2018-2020 del Comune di Poggio Renatico: linee di indirizzo in merito alla quantificazione degli incrementi e contestuale autorizzazione all'inserimento delle risorse da porre a carico del fondo variabile in relazione all'art. 67 del ccnl 2016 – 2018. Ulteriori indirizzi alla delegazione trattante datoriale dell'ente*”;
- la determinazione della Responsabile dell'Area Ragioneria Bilancio Economato Personale n. 80 del 29/10/2018 – R.G. N. 521/2018 avente per oggetto: avente ad oggetto “*Presà d'atto della DGC n. 95 del 26/10/2018 e costituzione del fondo delle risorse decentrate complessivo per il triennio 2018-2020 per il comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67 del ccnl 2016 – 2018 del 21/05/2018 del comparto funzioni locali*”;

nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	IMPORTO anno 2018
Risorse stabili	126.513,37
Risorse variabili	45.715,51
Totale risorse	172.228,88
Risorse straordinarie:	-

Per ulteriori approfondimenti in merito si rimanda integralmente a quanto descritto nella Relazione tecnico – finanziaria sulla costituzione del fondo risorse decentrate per il triennio 2018-2020, sottoscritta in data 29/10/2018, Prot. 17815.

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Si riporta il dettaglio delle risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità contenute nel fondo risorse decentrate per l'anno 2018:

Costituzione del fondo delle risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2018 per il Comune di Poggio Renatico, ai sensi dell'art. 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016 – 2018

PARTE STABILE ART. 67 COMMI 1 E 2 CCNL	
1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1) di cui:	
1. risorse art. 31, co 2 CCNL 22/1/2004 + risorse f.do progressioni economiche e per indennità di comparto di cui art. 33 co.4 CCNL 2004 e Art. 32, comma 7 CCNL 2004;	
Voce di dettaglio:	ANNO 2018
Art. 14, co. 4 CCNL 1.4.99 – Risparmi lavoro straordinario derivanti da Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/99	338,12
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. A) Fondo di cui all'art.31 2° Comma	81.875,99
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. G) Risorse destinate al pagamento del L.E.D. al 31/12/98	19.096,36
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. J) – Incremento risorse dello 0,52% M.S. 1997	7.387,29
Art. 4 CCNL 5.10.01 co.1) - Incremento risorse pari allo 1,1% M.S. '99	13.921,97
Art. 4 CCNL 5.10.01 co. 2) - Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam personale cessato a beneficio del 2010: (Zuffi G, Federici M., Baroni C., Guerzoni D, Franceschini M. per mesi 6) – RIA e assegno ad personam cessati nel 2015: Marchesini M. mesi 7 – e Vecchietti Athos mesi 1	5.179,02
Art. 32 – CCNL 22.1.04 co. 1 e 2) – Incremento risorse 0,62% monte salari anno 2001 + 0,50% monte salari anno 2001 per gli enti la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	13.065,45
Art. 4 – CCNL 09.05.2006 co.1) - Incremento risorse dello 0,5% M.S.2003 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale inferiore al 39%	5.656,59
Art. 8 – CCNL 11.04.2008 co.2) – Incremento risorse dello 0,6% del M.S.2005 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale consuntivo 2007 inferiore al 39%	7.505,38
(-) Decurtare risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione posizione e risultato A.P.O.	-
(+) Risorse art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 0,20% M.S. 2001 nel caso in cui tali risorse non siano state usate per le Alte professionalità : € 2.333,12 inserito al netto dei tagli di cui all'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (11,83% periodo 2010-2014 e 5,19% nel 2016)	1.950,35
TOT. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DALL'ANNO 2018	155.976,52

2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) (SOGGETTE AL LIMITE)		ANNO 2018
lett. c) importo corrispondente a R.I.A. e assegni ad personam non più corrisposti a personale cessato + q.ta tredicesima. Importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno		1.605,50
di cui:	totale annuo	
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	965,38	
Pescereffi Manuela cessata dal 11/12/2017	640,12	
Baroni Giuseppe cessato dal 1/3/2018	565,11	
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	596,96	
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	292,37	
Grandi Natalina cessata dal 1/1/2019	664,43	
lett d) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co 3 del D.lgs. 165/01		0
lett e) importi necessari a sostenere a regime oneri del trattamento economico di personale trasferito		0
lett f) aumento per minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti di personale dirigenziale (solo Regioni)		0
lett g) importi corrispondenti a stabili riduzioni di risorse destinate a corresponsione di compensi per lavoro straordinario ad invarianza delle risorse stanziare		0
lett h) importi stanziati da enti ai sensi comma 5 Lett a): aumento p.te stabile con risorse stanziare in caso di aumento dotazione organica al fine di sostenere gli oneri maggiori dei trattamenti economico del personale (dal 2018		0
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO SOGGETTI AL LIMITE	€	1.605,50
TOTALE PARTE STABILE DEL FONDO , SOGGETTA A LIMITE AL LORDO DI DECURTAZIONI "STORICIZZATE"		157.582,02

DECURTAZ. P.TE STABILE – Art. 9, co. 2 L. 122/2010 riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno di cui:	- 33.485,25
1) Consolidate per le cessazioni effettuate negli anni dal 2011 al 2014	- 19.830,35
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)	- 6.655,07
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)proveniente da parte variabile fino al 2017	- 1.029,74
3) Somma riduzione per : onere derivante da reinquadramento Agenti di P.M. (art. 7 comma 7 CCNL 31.03.99): € 510,26; quota relativa al personale ATA trasferito allo STATO (forfettaria): € 4,105,83; quota salario accessorio anno 2010 per dimissioni Scanavini Grazia da aprile 2008 per riduzione pianta organica con deliberazione G.C. n. 54 del 20/03/2008: € 1.351,00.	- 5.967,09
TOTALE DECURTAZIONI OPERATE SUL FONDO "UNICO"	- 33.482,25
TOTALE FONDO STABILE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI "STORICIZZATE" SOGGETTO A LIMITE	124.099,77
lett. a) DAL 2019 € 83,20 per n. unità personale in servizio al 31/12/2015 a t.det. e indetermin. Escluse sostituz. Con diritto a conservazione del posto. 1 dip. Tempo pieno=1 UNITA' – 1 dip. Part time 18 ore= 0,5 UNITA' – N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015 : 37	0
lett. b) DAL 2018 differenziali posizioni economiche incrementi a regime riconosciuti alle p.e. di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi: 22/05/18	2.413,60
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO ESCLUSO DAL LIMITE	€ 2.413,60
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE 2018 –QUOTA SOGGETTA E NON SOGGETTA A LIMITE depurato delle decurtazioni consolidate	€ 126.513,37
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE 2018 –QUOTA SOGGETTA A LIMITE	€ 124.099,77

Per quanto riguarda la costituzione del fondo di parte stabile 2018 del Comune di Poggio Renatico, si è provveduto:

- ad applicare allo specifico contesto del Comune di Poggio Renatico la nuova disciplina prevista in materia e contenuta nell'art. 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016 – 2018 di comparto sopra riportata;
- a richiedere al competente Ufficio Personale della Gestione Associata del personale del Comune di Bondeno la quantificazione degli incrementi da apportarsi, ai sensi del comma 2, Lett. b) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, all'unico importo consolidato calcolato ai sensi del comma 1 dell'art. 67;
- calcolare gli incrementi da apportare ai sensi del comma 2, Lett. c) dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018, all'unico importo consolidato calcolato ai sensi del comma 1 dell'art. 67;
- ad inserire all'interno dell'importo unico consolidato l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32 comma 7, del CCNL del 22/01/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, dando che tali risorse non sono state utilizzate nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità";
- a storicizzare nel fondo stabile le decurtazioni già apportate sia alla parte stabile che variabile del fondo, a seguito delle cessazioni di personale avvenute negli anni dal 2011 al 2014 e nell'anno 2016, ai sensi delle normative vigenti per gli anni di riferimento imponenti i suddetti tagli al fondo, per l'importo complessivo pari ad € 33.482,25, così come dettagliatamente riportato nel prospetto sopra esposto di quantificazione delle risorse costituenti il fondo decentrato di parte stabile 2018 del Comune di Poggio Renatico, in quanto già certificate in precedenza dagli organi di revisione e discendenti da principi e modalità di calcolo previsti dal comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, comma 456, dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e dal comma 236, dell'art. 1 della L. 208/2015;
- a tenere altresì debitamente conto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 18 del 22/05/2018 in materia di rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017;
- a verificare preventivamente l'importo complessivamente ad oggi destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per il 2018, in virtù della verifica del rispetto del

limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, ritenendo a tal fine, gli incrementi al fondo risorse decentrate discendenti dall'applicazione del comma 2, Lett. a) e b), dell'art. 67 esclusi dal limite generale del trattamento economico accessorio del personale, previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, in analogia con quanto successivamente sancito anche dalla Corte dei Conti, sezione autonomie, con Delibera n. 19/2018;

- quantificare preventivamente, ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, le risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile 2018, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa e di conseguenza a determinare, sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa per il medesimo anno.

Per quanto attiene a ulteriori dettagli sulle modalità di calcolo e delle considerazioni effettuate in merito alla quantificazione alle risorse stabili si rimanda integralmente a quanto descritto nelle Determinazioni R.G. n. 501/2018 e n. 521/2018;

La quantificazione preventiva, operata ai sensi del comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, delle risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile 2018, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa e di conseguenza, sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa, risulta la seguente:

Determinazione delle risorse del fondo decentrato di parte stabile ESCLUSE dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68, comma 1 CCNL 2016 – 2018	
ANNO 2018	
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche da nuovo CCNL 2016 – 2018	62.211,59
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma4 Lett. b) e C) CCNL 22/01/2004	17.226,99
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7 CCNL 14/9/00 e art. 6 CCNL 5/10/01)	-
4) indennità riconosciute al personale ex 8 ^a qualifica e non titolare di posizione organizzativa	-
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2018	79.438,58

pertanto le risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa, depurate delle risorse sopra evidenziate escluse dalla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018, nonché degli utilizzi preventivi secondo quanto già contrattato con il CCDI 2016-2018 sottoscritto il 21/02/2017, ammontanti a € 18.461,62 risultano ad oggi ammontanti ad € **28.613,17**, per l'anno 2018, come evidenziato nell'allegato n. 1 all'accordo per l'anno 2018.

Sezione II – Risorse variabili

La costituzione del fondo risorse decentrate per quanto riguarda la parte variabile l'anno 2018, come già detto tiene conto delle linee di indirizzo contenute nella DGC n. 95/2018 che autorizzano inoltre la Responsabile ad incrementare il fondo nell'annualità come di seguito esposto:

QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE DI PARTE VARIABILE PER IL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67, COMMA 3 DEL CCNL 2016 – 2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018	
	ANNO 2018
Let. a) risorse derivanti da applicazione art. 43 L.449/97: contratti di sponsorizzazioni	0
Let. b) quote risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16, commi 4,5 e 6 DL 98/11: piani di razionalizzazione	0
Let. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: ICI ,	506,30
Let. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi funzioni tecniche (2016-2017)	0

Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Avvocatura interna)		0
Lett. e) risorse derivanti da disposizioni di legge: Art. 53 comma 7 del D.lgs 165/2001 – compensi percepiti da dipendenti svolgenti incarichi esterni senza autorizzazione allo svolgimento da parte dell'amministrazione di appartenenza)		0
Lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Compensi ISTAT ecc.		335,09
Lett. d) importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA (calcolati su misura parti mensilità residue dopo la cessazione) da inserire nell'anno successivo alla cessazione		346,28
di cui:	tot. una tantum	
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	297,04	
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	49,24	
Baroni Giuseppe cessata dal 1/3/2018	434,70	
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	137,76	
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	224,90	
Lett. f) risorse di cui art. 54 CCNL 14/9/2000: q.ta rimborsi notificazioni		0
Lett. g) risorse destinate a trattamento economico accessorio per personale case da gioco		0
Lett. h) importo risorse stanziato ai sensi comma 4: 1.2% monte salari 1997 per l'anno 2018 – 2019-2020		17.047,60
Lett. i) importo risorse stanziato ai sensi comma 5, lett. b): trattamenti accessori per conseguimento obiettivi anche di mantenimento definiti in piano performance o altri strumenti di programmazione		0
Lett. K) integrazione a seguito di trasferimenti di personale : unioni di comuni		0
TOTALE F.DO PARTE VARIABILE DEL FONDO SOGGETTA AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		18.235,27
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE PER SUPERAMENTO LIMITI COMPLESSIVI (STABILE + VARIABILE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016) DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS 75/2017		- 0,00
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE AL NETTO DEL TAGLIO PER RISPETTO DEL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		18.235,27
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE AL NETTO DEL TAGLIO PER RISPETTO DEL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		18.235,27
PARTE VARIABILE NON SOGGETTA A LIMITE		
(Art. 67 comma 1 e comma 2) Economie fondo anno precedente – Art. 68 c. 1 – solo provenienti da parte stabile		0
Art. 67 c. 3 lett. B) Risparmi da piani di razionalizzazione – Corte dei conti sez. autonomie n. 34/2016		0
Art. 67 c. 3 lett. C) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi tecnici D.lgs 50/2016 – (dal 2018 – (DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE N.6/2018)		25.000,00
Art. 67 c. 3 lett. E) Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti da applicazione disciplina straordinario: importo nel fondo anno successivo		2.480,24
TOTALE PARTE VARIABILE DEL FONDO LORDA NON SOGGETTA AL LIMITE		27.480,24
TOTALE FONDO VARIABILE COMPLESSIVO SOGGETTO AL LIMITE E NON SOGGETTO AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017		45.715,51

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

In merito alle decurtazioni del fondo per le risorse decentrate si ricorda che:

- fino al 1° gennaio 2017 gli enti locali sono stati ciclicamente assoggettati a normative che imponevano di decurtare i fondi decentrati (sia stabile che variabile) destinati al trattamento accessorio del personale in relazione alle cessazioni di personale avvenute nell'esercizio precedente a quello di riferimento. Si ricordi a tal fine quanto previsto dal comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, comma 456, dell'art. 1 della L. n. 147/2013 e dal comma 236, dell'art. 1 della L. 208/2015. Le suddette decurtazioni operate nel tempo sia sul fondo stabile che variabile, risultano consolidate dall'anno 2018 interamente nella parte stabile del fondo, al fine di storicizzare tale decurtazione garantendola nel tempo. L'importo, "storicizzato" ammonta a complessivi € 33.485,25.
- dal 1° gennaio 2017, a seguito del nuovo limite al trattamento accessorio del personale degli enti locali, introdotto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, non si richiede più di operare decurtazioni al fondo in relazione al personale cessato dell'anno precedente, ma si stabilisce che

nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;

Pertanto, dall'anno 2017, le decurtazioni da operare al fondo derivano unicamente dall'eventuale necessità di garantire il rispetto del suddetto limite e stando alle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella Circolare n. 18 del 22/05/2018, in materia di rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017, con particolare riferimento a quanto indicato nella Tabella 15 di impostazione del fondo, riportando il complesso delle decurtazioni da apportare al fondo in apposita voce distinta rispetto alle componenti stabili e variabili dello stesso, si ritiene che a decorrere da tale annualità le decurtazioni eventuali da apportare al fondo risorse decentrate vadano applicate di conseguenza all'importo complessivo dello stesso e dunque alla parte variabile dello stesso, se sufficientemente capiente, data l'assoluta maggior rilevanza delle risorse stabili.

Come si evince dai prospetti di costituzione del fondo 2018 sopra citati per l'anno 2018 non si è resa necessaria alcuna decurtazione del fondo 2018 ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo già certificato dall'organo di revisione con verbale n. 22/2018

La costituzione complessiva del fondo risorse decentrate, tenuto conto di quanto sopra descritto nelle sezioni precedenti, per l'anno 2018 risulta pertanto essere la seguente:

RIEPILOGO IN FORMA AGGREGATA DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 PER IL PERSONALE DIPENDENTE NON TITOLARE DI P.O DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO, AI SENSI DELL'ART. 67 DEL CCNL 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21/05/2018	ANNO 2018
Fondo risorse decentrate di parte stabile costituito con Determinazione R.G. n. 501 del 16/10/2018	126.513,37
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	124.099,77
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
Fondo risorse decentrate di parte variabile autorizzato con la deliberazione di G.C. n. 95 del 26/10/2018	45.715,51
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	18.235,27
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	27.480,24
IMPORTO TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	172.228,88
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	142.335,04
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	29.893,84
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	79.438,58
TOTALE RISORSE STABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	47.074,79
Di cui:	
- soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	44.661,19
- escluse al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.413,60
TOTALE RISORSE VARIABILI PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (COMPRESSE LE QUOTE VINCOLATE PER RISORSE DERIVANTI DA DISPOSIZIONI DI LEGGE)	45.715,51
Di cui:	
- quote vincolate complessive (comprese ed escluse nei limiti) per risorse derivanti da disposizioni di legge	25.841,39
- quote disponibili soggette al limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	17.393,88
- quote disponibili escluse dal limite previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	2.480,24
TOTALE COMPLESSIVO RISORSE STABILI + VARIABILI (SOGGETTE E NON SOGGETTE AI LIMITI AL NETTO DELLE QUOTE VINCOLATE) PREVENTIVAMENTE DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	66.948,91

come si evince dal prospetto l'importo complessivo del fondo risorse decentrate per i dipendenti non titolari di P.O. assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.lgs. 75/2017 risulta essere pari ad € 142.335,04 per l'anno 2018, non superiore al fondo 2017 e 2016 complessivo, come rideterminati con determinazione R.G. n. 501 del 16/10/2018;

Si riporta per opportuna verifica il prospetto rappresentativo dell'importo complessivamente destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del tutto il personale dipendente per l'anno 2018, assoggettato al limite previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017, in virtù della garanzia del rispetto della suddetta normativa, come di seguito esposto:

Verifica preventiva dell'importo complessivamente destinato a vario titolo a trattamento economico accessorio del personale per l'anno 2018, ai fini della verifica del rispetto del limite generale posto al salario accessorio del personale, di cui al comma 2, art. 23 del D.Lgs. 75/2017.		
Trattamento economico accessorio destinato alle posizioni organizzative	Retribuzione di posizione	Retribuzione di risultato
Anno 2018	€ 48.030,48	€ 12.007,62
TOT. Trattamento economico accessorio destinato alle P.O. 2018 (1)		€ 60.038,10
Anno 2016	€ 48.030,48	€ 12.007,62
TOT. Trattamento economico accessorio destinato alle P.O. 2016 (A)		€ 60.038,10
DIFFERENZA		€ 0,00
Fondo risorse decentrate parte stabile - Anno 2018 (2)		€ 124.099,77
Fondo risorse decentrate parte stabile + parte variabile – Anno 2016 (rideterminato come da Tab "A" alla determinazione R.G. n. 501/2018) di cui stabile € 123.524,01 e variabile 18.811,03 (B)		€ 142.335,04
Fondo risorse decentrate di parte variabile – Anno 2018— G.C. n. 95 del 26/10/2018 (3)	€18.235,27	
Fondo per lavoro straordinario per il personale dipendente Anno 2018 (4)		€ 10.932,00
Fondo per lavoro straordinario per il personale dipendente Anno 2016		€ 10.932,00
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE -ANNO 2018 (1+2+3+4)		€ 213.305,14
TOT. TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE - ANNO 2016 – riferimento per il limite D.Lgs. 75/2017 (A+B+C)		€ 213.305,14
DIFFERENZA TRA IL TRATTAMENTO ACCESSORIO DESTINATO IN GENERALE AL PERSONALE ANNO 2016 E ANNO 2018 ASSOGGETTATO AL LIMITE:		€ 0,00

da cui si evince che il Comune di Poggio Renatico risulta rispettoso del limite al trattamento accessorio al personale previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 nell'anno 2018;

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Nessuna risorsa è stata allocata all'esterno del fondo.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI.

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo 2016-2018, vigente anche per l'anno 2018

La Determina R.G. n. 521 del 29/10/2018 di costituzione finale del fondo risorse decentrate 2018, riporta il dettaglio a preventivo delle risorse contenute nel fondo decentrato di parte stabile, escluse a vario titolo dalla contrattazione integrativa, così come richiesto dal comma 1 dell'art. 68 del CCNL 2016 – 2018 di comparto, e di conseguenza determina, e sempre in via preventiva, l'importo delle risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa, come di seguito rappresentato:

Determinazione delle risorse del fondo decentrato di parte stabile ESCLUSE dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68, comma 1 CCNL 2016 – 2018	
ANNO 2018	
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche da nuovo CCNL 2016 – 2018	62.211,59
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma4 Lett. b) e C) CCNL 22/01/2004	17.226,99
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7 CCNL 14/9/00 e art. 6 CCNL 5/10/01)	-
4) indennità riconosciute al personale ex 8 ^a qualifica e non titolare di posizione organizzativa	-
TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO 2018	79.438,58

pertanto le risorse stabili disponibili ad essere oggetto di contrattazione integrativa, depurate delle risorse sopra evidenziate escluse dalla contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 68 comma 1 del CCNL 2016-2018, nonché degli utilizzi preventivi secondo quanto già contrattato con il CCDI 2016-2018 sottoscritto il 21/02/2017, ammontanti a € 18.461,62 risultano ad oggi ammontanti ad € **28.613,17**, per l'anno 2018, come evidenziato nell'allegato n. 1) all'accordo per l'anno 2018.

Le suddette somme non disponibili alla contrattazione decentrata sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Al finanziamento di detti istituti si procede mediante l'utilizzo della parte stabile del fondo.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dall'accordo annuale e discendenti dal Contratto Integrativo 2016 – 2018

Vengono regolate dall'accordo 2018 e dal contratto decentrato integrativo 2016 – 2018 siglato il 21/02/2017, le seguenti somme:

QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DELLA PARTE DISPONIBILE DEL FONDO 2018 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 - finanziata con la parte stabile del fondo	
Art. 9 - CCDI 2016-2018 - Importo destinato nel 2018 a nuove Progressioni Orizzontali	0,00
Art.11 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Rischio (art. 37 CCNL 5/7/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004)	2.250,00
Art.12 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Turno (Art 22 CCNL 14/09/2000)	9.000,00
Art.13- CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000)	1.370,64
Art.14 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/00)	-
Art.15 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art.17, co.2, lett.I CCNL 1/4/99)	808,00
Art.16 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per particolari Responsabilità (art.17, co.2, lett.F CCNL 1/4/99)	3.172,98
Art.17 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per attività disagiate (art. 17 c. 2 lett. c) CCNL del 1/4/1999)	1.260,00
Art.18 - CCDI 2016 - 2018 -Progetti per specifici obiettivi di produttività e qualità (art. 15, co.2, e 4 CCNL 1/4/99)	-
Art. 24 e 38-bis CCNL 14/9/00 - Maggiorazione Oraria	600,00

Art. 71 c. 1 D.L. 112/08 convertito nella legge 133/2008 - Risparmi a preventivo derivanti dall'applicazione di tale articolo che costituiscono economie di bilancio	0,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE STABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018	18.461,62
QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 - finanziata con la parte variabile del fondo	
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16- 18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI	506,30
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: compensi ISTAT	335,09
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16 -18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)	25.000,00
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE VARIABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018	25.841,39
TOT. QUANTIFICAZIONE GENERALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018	123.741,59

DISPONIBILITA' PER PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE	48.487,29
- di cui da parte stabile:	28.613,17
- di cui da parte variabile:	19.874,12
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, CO. 3 DELL. A CCNL 2016 - 2018) - pari al 30% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile del fondo	8.583,95
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, CO. 3 DELL. B CCNL 2016 - 2018) - pari al 100% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte variabile oltre al 70% della disponibilità per premi individuali correlati alla performance provenienti dalla parte stabile	39.903,34
TOT. UTILIZZO DEL FONDO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018	172.228,88
TOTALE RISORSE DEL FONDO DECENTRATO ANNO 2018 STANZIATE E NON UTILIZZATE DA PORRE AD INCREMENTO PER L'ANNO SUCCESSIVO	-
DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELL'ART. 68, COMMA 3 DEL CCNL 2016 - 2018 DELLA PROIEZIONE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE SOLO PER L'ANNO 2018	
Dotazioni di parte variabile al netto degli incrementi di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. e), f) e g) del CCNL 2016 - 2018 di cui si richiede il rispetto sull'utilizzo:	19.874,12
Impiego della parte variabile per premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% della parte variabile pari ad € 5.962,23) - impiegati invece per il 100,00% della parte variabile disponibile)	19.874,12

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

DESCRIZIONE	FONDO PREVISTO 2018
Somme non regolate dall'accordo e contratto	79.438,58
Somme regolate dall'accordo e contratto	92.790,30
Destinazioni ancora da regolare	-
TOTALE RISORSE FONDO 2018 CONTRATTAZIONE COLLETTIVA SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	172.228,88

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna risorsa è stata allocata all'esterno del fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 126.513,37, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa ammontano a € 97.900,20. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Eventuali residui della parte stabile, unitamente alle risorse variabili, andranno a remunerare i premi correlati alla performance dei dipendenti così come disciplinato nell'Art. 1 dell'accordo in esame.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata: in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente, in coerenza con il d.lgs. 150/2009, con gli artt. 68, commi 2 e 3, e 69 del CCNL 2016 - 2018 ed in applicazione del sistema di valutazione allo scopo adottato.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Con riferimento all'esercizio 2018 l'ipotesi di accordo in esame prevede che non vengano attuate nuove progressioni economiche orizzontali per tale annualità e pertanto non vengono destinate risorse economiche per tale utilizzo.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato nell'anno 2017.

Si riporta la tabella dimostrativa del confronto dei fondi costituiti negli anni 2017 e 2018 opportunamente adeguati:

- alla rideterminazione della costituzione del fondo 2017 operata a seguito degli incrementi derivanti dai differenziali delle posizioni economiche riconosciute a seguito del CCNL 2016 – 2018 e dell'inserimento dell'importo pari allo 0,20% del monte salari 2001 per la remunerazione delle alte professionalità, di cui alla determinazione R.G. n. 501/2018;
- alla nuova rappresentazione del fondo a seguito della disciplina di costituzione prevista dall'art. 67 del CCNL 2016-2018;

**FONDO DELLE RISORSE DECENTRATO DI PARTE STABILE DIPENDENTI NON TITOLARI DI P.O. ANNI 2018 E 2017 , E
CERTIFICATI DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO AI SENSI DELL'ART. 67 COMMI E 2 DEL CCNL 2016-2018**

PARTE STABILE ART. 67 COMMI 1 E 2 CCNL

1) UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART. 67, COMMA 1) di cui:

1. risorse art. 31,co 2 CCNL 22/1/2004 + risorse f.do progressioni economiche e per indennità di comparto di cui art. 33 co.4 CCNL 2004 e Art. 32, comma 7 CCNL 2004;

Voce di dettaglio:	ANNO 2018	ANNO 2017
Art. 14, co. 4 CCNL 1.4.99 - Risparmi lavoro straordinario derivanti da Art. 14, comma 4 CCNL 1/4/99	338,12	338,12
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. A) Fondo di cui all'art.31 2° Comma	81.875,99	81.875,99
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. G) Risorse destinate al pagamento del L.E.D. al 31/12/98	19.096,36	19.096,36
Art. 15, co.1 CCNL 1.4.99 LETT. J) - Incremento risorse dello 0,52% M.S. 1997	7.387,29	7.387,29
Art. 4 CCNL 5.10.01 co.1) - Incremento risorse pari allo 1,1% M.S. '99	13.921,97	13.921,97
Art. 4 CCNL 5.10.01 co. 2) - Retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) ed assegni ad personam personale cessato a beneficio del 2010: (Zuffi G, Federici M., Baroni C., Guerzoni D, Franceschini M. per mesi 6) - RIA e assegno ad personam cessati nel 2015: Marchesini M. mesi 7 - e Vecchiotti Athos mesi 1	5.179,02	5.179,02
Art. 32 - CCNL 22.1.04 co. 1 e 2) - Incremento risorse 0,62% monte salari anno 2001 + 0,50% monte salari anno 2001 per gli enti la cui spesa di personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti.	13.065,45	13.065,45
Art. 4 - CCNL 09.05.2006 co.1) - Incremento risorse dello 0,5% M.S.2003 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale inferiore al 39%	5.656,59	5.656,59
Art. 8 - CCNL 11.04.2008 co.2) - Incremento risorse dello 0,6% del M.S.2005 per gli Enti con rapporto entrate corr/spesa personale consuntivo 2007 inferiore al 39%	7.505,38	7.505,38
(-) Decurtare risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione posizione e risultato A.P.O.	-	-
(+) Risorse art. 32, comma 7 del CCNL 22/01/2004 0,20% M.S. 2001 nel caso in cui tali risorse non siano state usate per le Alte professionalità : € 2.333,12 inserito al netto dei tagli di cui all'art. 9 comma 2 bis della legge 122/2010 (11,83% periodo 2010-2014 e 5,19% nel 2016)	1.950,35	1.950,35
TOT. UNICO IMPORTO CONSOLIDATO DALL'ANNO 2018	155.976,52	155.976,52

2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) (SOGGETTE AL LIMITE)

	ANNO 2018	ANNO 2017
lett. c) importo corrispondente a R.I.A. e assegni ad personam non più corrisposti a personale cessato + q.ta tredicesima.Importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno	1.605,50	0
di cui:		
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	965,38	
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	640,12	
Baroni Giuseppe cessato dal 1/3/2018	565,11	
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	596,96	
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	292,37	
Grandi Natalina cessata dal 1/1/2019	664,43	
Letto d) eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, co 3 del D.lgs. 165/01	0	0
Letto e) importi necessari a sostenere a regime oneri del trattamento economico di personale trasferito	0	0
Letto f) aumento per minori oneri derivanti da riduzione stabile di posti di personale dirigenziale (solo Regioni)	0	0
Letto g) importi corrispondenti a stabili riduzioni di risorse destinate a corresponsione di compensi per lavoro straordinario ad invarianza delle risorse stanziate	0	0
Letto h) importi stanziati da enti ai sensi comma 5 Letto a): aumento p.te stabile con risorse stanziate in caso di aumento dotazione organica al fine di sostenere gli oneri maggiori dei trattamenti economico del personale (dal 2018	0	0

TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO SOGGETTI AL LIMITE	€ 1.605,50	€ -
TOTALE PARTE STABILE DEL FONDO , SOGGETTA A LIMITE AL LORDO DI DECURTAZIONI "STORICIZZATE"	157.582,02	155.976,52
DECURTAZIONI P.TE STABILE E VARIABILE CONSOLIDATE AL 2017		
DECURTAZ. P.TE STABILE - Art. 9, co. 2 L. 122/2010 riduzione del fondo in relazione ai dipendenti cessati nell'anno di cui:	- 33.485,25	- 33.485,25
1) Consolidate per le cessazioni effettuate negli anni dal 2011 al 2014	- 19.830,35	- 19.830,35
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)	- 6.655,07	- 6.655,07
2) Consolidamento decurtazioni effettuate al fondo 2016 ai sensi del comma 236, art. 1 L. 208/2015 (cessati anno precedente)proveniente da parte variabile fino al 2017	- 1.029,74	0,00
3) Somma riduzione per : onere derivante da reinquadramento Agenti di P.M. (art. 7 comma 7 CCNL 31.03.99): € 510,26; quota relativa al personale ATA trasferito allo STATO (forfettaria): € 4,105,83; quota salario accessorio anno 2010 per dimissioni Scanavini Grazia da aprile 2008 per riduzione pianta organica con deliberazione G.C. n. 54 del 20/03/2008: € 1,351,00.	- 5.967,09	- 5.967,09
TOTALE DECURTAZIONI OPERATE SUL FONDO "UNICO"	- 33.482,25	- 32.452,51
TOTALE FONDO STABILE AL NETTO DELLE DECURTAZIONI "STORICIZZATE" SOGGETTO A LIMITE	124.099,77	123.524,01
2) INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO (ART. 67, COMMA 2) ESCLUSO DAL LIMITE		
lett. a) DAL 2019 € 83,20 per n. unità personale in servizio al 31/12/2015 a t.det. e indetermin. Escluse sostituz. Con diritto a conservazione del posto. 1 dip. Tempo pieno=1 UNITA' - 1 dip. Part time 18 ore= 0,5 UNITA' - N. DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2015 : 37	0	0
lett. b) DAL 2018 differenziali posizioni economiche incrementi a regime riconosciuti alle p.e. di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi: 22/05/18	2.413,60	919,93
TOTALE INCREMENTI ALLA PARTE STABILE DEL FONDO ESCLUSO DAL LIMITE	€ 2.413,60	€ 919,93

RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA E NON SOGGETTA A LIMITE depurato delle decurtazioni consolidate	€ 126.513,37	€ 124.443,94
RIEPILOGO TOTALE COMPLESSIVO FONDO STABILE QUOTA SOGGETTA A LIMITE	€ 124.099,77	€ 123.524,01

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATO DI PARTE VARIABILE DIPENDENTI NON TITOLARI DI P.O. ANNI 2018 E 2017 , E CERTIFICATI DEL COMUNE DI POGGIO RENATICO AI SENSI DELL'ART. 67 COMMI E 2 DEL CCNL 2016-2018

lett. a) risorse derivanti da applicazione art. 43 L.449/97: contratti di sponsorizzazioni	0	0
lett. b) quote risparmi conseguiti e certificati in attuazione art. 16, commi 4,5 e 6 DL 98/11: piani di razionalizzazione	0	0
lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: ICI ,	506,30	909,18
lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi funzioni tecniche (2016-2017)	0	1.883,99
lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Avvocatura interna)	0	0
lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Art. 53 comma 7 del D.lgs 165/2001 - compensi percepiti da dipendenti svolgenti incarichi esterni senza autorizzazione allo svolgimento da parte dell'amministrazione di appartenenza)	0	0
lett. c) risorse derivanti da disposizioni di legge: Compensi ISTAT ecc.	335,09	0
lett. d) importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA (calcolati su misura parti mensilità residue dopo la cessazione)da inserire nell'anno successivo alla cessazione	346,28	0
di cui:	tot. una tantum	
Bisi Valeria cessata dal 16/08/2017	297,04	
Pescerelli Manuela cessata dal 11/12/2017	49,24	

Baroni Giuseppe cessata dal'1/3/2018	434,70			
Landi M. Cristina cessata dal 10/09/2018	137,76			
Palazzini Daniela cessata dal 1/3/2018	224,90			
Lett. f) risorse di cui art. 54 CCNL 14/9/2000: q.ta rimborsi notificazioni			0	0
Lett. g) risorse destinate a trattamento economico accessorio per personale case da gioco			0	0
Lett. h) importo risorse stanziato ai sensi comma 4: 1,2% monte salari 1997 per l'anno 2018 - 2019-2020			17.047,60	17.047,60
Lett. i) importo risorse stanziato ai sensi comma 5, lett. b): trattamenti accessori per conseguimento obiettivi anche di mantenimento definiti in piano performance o altri strumenti di programmazione			0	0
Lett. K) integrazione a seguito di trasferimenti di personale : unioni di comuni			0	0
Consolidamento decurtazione dall'anno 2016 in poi - fondo variabile (dal 2018 consolidata decurtazione sul fondo stabile con storicizzazione complessiva di tutte le decurtazioni sia stabili che variabili)				-1.029,74
TOTALE F.DO PARTE VARIABILE DEL FONDO SOGGETTA AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017			18.235,27	18.811,03
DECURTAZIONE FONDO VARIABILE PER SUPERAMENTO LIMITI COMPLESSIVI (STABILE + VARIABILE CON RIFERIMENTO ALL'ANNO 2016)DI CUI ALL'ART. 23 C. 2 DEL D.LGS 75/2017			-	-
TOTALE FONDO PARTE VARIABILE AL NETTO DEL TAGLIO PER RISPETTO DEL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017			18.235,27	18.811,03
PARTE VARIABILE NON SOGGETTA A LIMITE				
(Art. 67 comma 1 e comma 2) Economie fondo anno precedente - Art. 68 c. 1 - solo provenienti da parte stabile			0	0
Art. 67 c. 3 lett. B) Risparmi da piani di razionalizzazione - Corte dei conti sez. autonomie n. 34/2016			0	0
Art. 67 c. 3 lett. C) risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi tecnici D.lgs 50/2016 - (dal 2018 - (DELIBERA CORTE DEI CONTI SEZIONE AUTONOMIE N.6/2018)			25.000,00	-
Art. 67 c. 3 lett. E) Eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti da applicazione disciplina straordinario: importo nel fondo anno successivo			2.480,24	-
TOTALE PARTE VARIABILE DEL FONDO LORDA NON SOGGETTA AL LIMITE			27.480,24	-
TOTALE FONDO VARIABILE COMPLESSIVO SOGGETTO AL LIMITE E NON SOGGETTO AL LIMITE di cui all'art. 23 c. 2 d.lgs 75/2017			45.715,51	18.811,03
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE		€	172.228,88	€ 143.254,97
di cui non soggette al limite previsto dall'art. 23 c. 2 del D.lgs 75/2017		€	29.893,84	€ 919,93
TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE soggetto ai limiti del d.lgs 75/2017		€	142.335,04	€ 142.335,04
DIFFERENZA FONDO 2017 - FONDO 2018				€ 0,00

Il presente confronto è effettuato sui dati a preventivo di costituzione dei fondi per gli anni 2018 e 2017. La presente tabella dimostrativa tiene conto che in sede di costituzione del fondo 2018 di cui alla determinazione R.G. n. 501/2018, l'ente ha già operato la ricostituzione dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2015, 2016 e 2017 e la rideterminazione del loro utilizzo già originariamente contrattato e certificato dei competenti organi di revisione in virtù di quanto previsto:

- dal parere Aran, protocollo n. 15118 del 23/08/2018, fornito in risposta allo specifico quesito inerente il possibile l'inserimento nella parte stabile del fondo dall'anno 2018 dell'importo previsto dal comma 1 dell'art. 67 del CCNL 2016 – 2018 relativo allo 0,20% del m.s. 2001, precedentemente introdotto dall'art. 32, comma 7 del CCNL del 22/01/2004, in ipotesi di non inserimento da parte dell'ente negli anni pregressi;

- dalla prescrizione fornita dalla Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 18 del 22/05/2018 in materia di rilevazione dei dati relativi al Conto annuale del personale per l'anno 2017,

Si ricorda che la ricostituzione dei fondi 2015, 2016 e 2017 e la rideterminazione dei loro utilizzi ad opera della Determinazione R.G. n. 501/2018, è stata già certificata dall'organo di revisione con verbale n. 22/2018 in data 30/10/2018 - Prot. 17893.

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2018 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Anche la presente tabella di analisi tiene conto:

- dei dati rideterminati dell'utilizzo a consuntivo del Fondo 2017 operata a seguito degli incrementi derivanti dai differenziali delle posizioni economiche riconosciute a seguito del CCNL 2016 - 2018 e dell'inserimento dell'importo pari allo 0,20% del monte salari 2001 per la remunerazione delle alte professionalità;
- della nuova rappresentazione dell'utilizzo del fondo il cui anno 2018 risulta contenuta nella tabella allegata all'accordo 2018;

UTILIZZO FONDO RISORSE DECENTRATE	DATI A PREVENTIVO 2018	DATI A CONSUNTIVO 2017
1) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE STABILE (AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE)	126.513,37	124.443,94
2) TOTALE FONDO DECENTRATO DI PARTE VARIABILE (AL NETTO DELLE DECURTAZIONI CONSOLIDATE)	45.715,51	18.811,03
TOTALE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE COSTITUITO PER L'ANNO 2018 (1+2)	172.228,88	143.254,97
Determinazione delle risorse del fondo decentrato di parte stabile ESCLUSE dalla contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 68, comma 1 CCNL 2016 - 2018		
1) Differenziali di posizioni economiche attribuite in anni precedenti comprensive degli incrementi delle posizioni economiche da nuovo CCNL 2016 - 2018	62.211,59	68.316,04
2) Indennità di comparto, Art. 33, comma 4 Lett. b) e C) CCNL 22/01/2004	17.226,99	17.899,45
3) Indennità personale educativo asili nido (art.31,co.7 CCNL 14/9/00 e art. 6 CCNL 5/10/01)	-	-
4) indennità riconosciute al personale ex 8 ^a qualifica e non titolare di posizione organizzativa	-	-
3) TOTALE PREVISIONE DELLE RISORSE ESCLUSE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER L'ANNO	79.438,58	86.215,49
RISORSE DEL FONDO DECENTRATO DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PER L'ANNO (1+2-3)	92.790,30	57.039,48
- di cui provenienti dalla PARTE STABILE del fondo:	47.074,79	38.228,45
- di cui provenienti dalla PARTE VARIABILE del fondo:	45.715,51	18.811,03
DETTAGLIO RISORSE DI PARTE VARIABILE DEL FONDO DECENTRATO PER L'ANNO		
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI	506,30	909,18
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: compensi ISTAT	335,09	-
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)	25.000,00	1.883,99
Art. 67, co.3 - Lett. D) CCNL 16-18 importi una tantum corrispondenti a frazione di RIA (calcolati su misura parti mensilità residue dopo la cessazione)	346,28	-

Art. 67, co.3 -Lett. E) CCNL 16-18 - eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti da applicazione disciplina straordinario 2017 : importo nel fondo anno successivo	2.480,24	-
Art. 67, co.3 -Lett. H) CCNL 16-18 importo risorse stanziato ai sensi comma 4: 1,2 M.S. 1997	17.047,60	17.047,60
Decurtazione fondo variabile per rispetto limiti art. 9 comma 2 bis legge 122/2010 e art. 1 comma 236 legge 208/2015	0,00	- 1.029,74
QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DELLA PARTE DISPONIBILE DEL FONDO 2018 ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 - finanziata con la parte stabile del fondo		
Art. 9 - CCDI 2016-2018 - Importo destinato nel 2018 a nuove Progressioni Orizzontali	0,00	0,00
Art.11 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Rischio (art. 37 CCNL 5/7/2000 e art. 41 CCNL 22/01/2004)	2.250,00	1.931,54
Art.12 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Turno (Art 22 CCNL 14/09/2000)	9000,00	8.740,26
Art.13- CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000)	1.370,64	1.068,60
Art.14 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/00)	0,00	-
Art.15 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità di Specifiche Responsabilità (art.17, co.2, lett.I CCNL 1/4/99)	808,00	900,00
Art.16 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per particolari Responsabilità (art.17, co.2, lett.F CCNL 1/4/99)	3172,98	3.794,06
Art.17 - CCDI 2016 - 2018 - Indennità per attività disagiate (art. 17 c. 2 lett. e) CCNL del 1/4/1999)	1.260,00	1.260,00
Art.18 - CCDI 2016 - 2018 -Progetti per specifici obiettivi di produttività e qualità (art. 15, co.2, e 4 CCNL 1/4/99)	0,00	-
Art. 24 e 38-bis CCNL 14/9/00 - Maggiorazione Oraria	600,00	542,22
Art. 71 c. 1 D.L. 112/08 convertito nella legge 133/2008 - Risparmi a preventivo derivanti dall'applicazione di tale articolo che costituiscono economie di bilancio	0,00	274,94
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE STABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 (4)	18.461,62	18.511,62
QUANTIFICAZIONE DEGLI UTILIZZI DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 - finanziata con la parte variabile del fondo		
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16- 18 risorse derivanti da disposizioni di legge: indennità ICI	506,30	575,71
Art. 67, co.3 - Lett. C) CCNL 16-18 risorse derivanti da disposizioni di legge: compensi ISTAT	335,09	-
Art. 67, co.3 -Lett. C) CCNL 16 -18 risorse derivanti da disposizioni di legge: Incentivi per funzioni tecniche di cui al D.Lgs. 50/2016 e smi (DAL 2018)	25.000,00	2.217,46
TOT. QUANTIFICAZIONE UTILIZZO P.TE VARIABILE DEL FONDO DISPONIBILE ALLA CONTRATTAZIONE SECONDO I CRITERI DEL CCDI 2016 - 2018 (5)	25.841,39	2.793,17
TOT. QUANTIFICAZIONE GENERALE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2018 : (3+4+5)	123.741,59	107.520,28
DISPONIBILITA' PER PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE	48.487,29	33.784,34
- di cui da parte stabile:	28.613,17	19.716,83
- di cui da parte variabile:	19.874,12	14.067,51
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (ART. 68, CO. 3 DELL. A CCNL 2016 - 2018) - pari al 30% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte stabile del fondo	8.583,95	Riparto non previsto per l'anno 2017
QUANTIFICAZIONE PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 68, CO. 3 DELL. B CCNL 2016 - 2018) - pari al 100% della disponibilità per premi correlati alla performance provenienti dalla parte variabile oltre al 70% della disponibilità per premi individuali correlati alla performance provenienti dalla parte stabile	39.903,34	
TOT. UTILIZZO DEL FONDO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	172.228,88	141.304,62
TOTALE RISORSE DEL FONDO DECENTRATO STANZIATE E NON UTILIZZATE DA PORRE AD INCREMENTO PER L'ANNO SUCCESSIVO	-	-

DIMOSTRAZIONE RISPETTO DELL'ART. 68, COMMA 3 DEL CCNL 2016 - 2018 DELLA PROIEZIONE DELL'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE SOLO PER L'ANNO 2018	
Dotazioni di parte variabile al netto degli incrementi di cui al comma 3 dell'art. 67 lett. c), f) e g) del CCNL 2016 - 2018 di cui si richiede il rispetto sull'utilizzo:	19.874,12
Impiego della parte variabile per premi correlati alla performance individuale (almeno il 30% della parte variabile pari ad € 5.962,23) - impiegati invece per il 100,00% della parte variabile disponibile)	19.874,12

il presente confronto è effettuato sui dati a preventivo di utilizzo del fondo 2018 e sui dati a consuntivo per l'anno 2017, in quanto in sede di rideterminazione dei fondi per gli anni 2015, 2016 e 2017 si è anche provveduto a richiederne la certificazione all'organo di revisione sull'utilizzo consuntivato, stilando la competente relazione tecnica a corredo della richiesta di certificazione.

Si fa presente che all'interno del fondo per il lavoro straordinario ammontante a complessivi € 10.932,00 per l'anno 2017, si sono verificate economie per € 2.480,24 che risultano stanziati per l'anno 2018 a titolo di incremento del fondo di parte variabile connesso a risparmi determinati a consuntivo, nell'anno precedente, in applicazioni della disciplina dello straordinario e secondo quanto previsto dall'art. Art. 67 c. 3 lett. E) del CCNL 2016-2018 sottoscritto il 21/05/2018;

Per quanto attiene la verifica del rispetto da parte dell'ente ai limiti del trattamento al salario accessorio vigenti per l'anno 2018, si rimanda a quanto dettagliatamente riportato al precedente Modulo I, Sezione IV della presente relazione.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione.

Tali limiti sono stati presidiati dall'Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e devono essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, oggetto di certificazione, sono imputate al Livelli 1 – Spese correnti, Livello 2 – 101 "Redditi da lavoro dipendente" che identifica il macroaggregato del bilancio "armonizzato" degli enti locali.

Sia in fase programmatoria che durante la gestione dell'esercizio l'ufficio contabilità svolge costantemente controlli e verifiche in merito alla spesa riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Dagli atti di costituzione del fondo, dalle tabelle riportate nella presente relazione e dagli atti allegati al bilancio di previsione 2018 - 2020 si evince il rispetto del limite di spesa fissato del comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 che prevede come limite di riferimento, per il trattamento accessorio a qualunque titolo destinato al personale dipendente degli enti locali, l'importo destinato per le medesime finalità per l'anno 2016.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

I fondi necessari per l'erogazione delle risorse ricomprese nel fondo decentrato integrativo di parte economica per gli anni 2018-2020, comprensive di oneri riflessi c/ente e IRAP, sono infatti stati previsti all'interno del Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19/12/2017 e regolarmente prenotati in impegni assunti nel 2018 ai competenti capitoli di spesa del personale che di seguito si elencano riclassificati secondo la contabilità armonizzata:

- capitoli: 12105-12106-12715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio segreteria;
- capitoli: 13105-13106-13715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio ragioneria;
- capitoli: 14105-14106-14715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio tributi;
- capitoli: 14130-14106-14715- Retribuzione, oneri riflessi e irap compensi incentivanti ICI ufficio tributi;
- capitoli: 15130-15106-15715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio gestione beni patrimoniali;
- capitoli: 16130-16106-16715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio lavori pubblici-;
- capitoli: 17130-17106-17715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizi demografici-;
- capitoli: 111130-111106-111715- Retribuzione, oneri riflessi e irap compensi incentivanti personale -;
- capitoli: 31105-31106-31715 - Retribuzione, oneri riflessi e irap personale polizia municipale;
- capitoli: 46105-46106-46715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale assistenza scolastica -;
- capitoli: 52105-52106-52715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale ufficio cultura;
- capitoli: 1005105-1005106-1005715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio viabilità -;
- capitoli: 1005105-1005106-1005715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio illuminazione pubblica;
- capitoli: 81105-81106-81715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio edilizia;
- capitoli: 92105-92106-92715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio ambiente -;
- capitoli: 1203105-1203106-1203715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio casa protetta;
- capitoli: 1203107-1203108-1203715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio ristorazione casa protetta;
- capitoli: 1207105-1207106-1207715- Retribuzione, oneri riflessi e irap personale servizio assistenza alla persona;

Le somme sono, (sempre ad eccezione delle somme poste ad incremento della parte variabile del fondo a titolo di incentivi per la funzioni tecniche, che si prevede di liquidare durante l' anno 2018, per i motivi succitati, che risultano stanziati negli appositi capitoli di spese d'investimento con riferimento alle specifiche opere a cui gli incentivi tecnici si riferiscono), per la parte preventivamente individuabile, distribuite negli stanziamenti delle Missioni e Programmi di competenza, ai capitoli sopra riportati, mentre per la parte della quale a priori non si conoscono i beneficiari derivante anche dal processo di valutazione, sono allocate ad apposito capitolo della Missioni 01, Programma 11: altri servizi generali, del bilancio.

Non si segnalano oneri diretti o indiretti privi di copertura finanziaria.



**Il Responsabile dell'Area ragioneria
Bilancio Economato Personale**

Dott.ssa Daniela Bonifazzi